



L'Istituto Italiano di Scienze Umane al Festival della Creatività 2007

L'Istituto Italiano di Scienze Umane (SUM), con sede a Firenze e Napoli, è una istituzione universitaria pubblica dedicata all'alta formazione e alla ricerca nelle scienze umane e sociali. È costituito secondo una struttura a rete, di cui fanno parte le Scuole dottorali di alta formazione nelle scienze umane delle Università di Bologna, Firenze, Napoli "Federico II", Napoli "L'Orientale", Napoli "Suor Orsola Benincasa", Roma "La Sapienza", Siena. I compiti principali dell'Istituto sono: promuovere corsi di dottorato con caratteristiche avanzate; organizzare programmi di formazione post-dottorale; sviluppare progetti di ricerca interdisciplinari.

Il SUM collabora con prestigiose istituzioni internazionali di alti studi quali l'École des Hautes Études en Sciences Sociales (Parigi), l'École Pratique des Hautes Études (Parigi), l'Institute for Advanced Study (Princeton), la London School of Economics (Londra), Max Planck Institut für Europäische Rechtsgeschichte (Francoforte), la Robbins Collection (Berkeley), la New York University (New York), la Georgetown University (Washington).

Il SUM partecipa al Festival con un suo stand in cui sono presentate tutte le sue attività.

Alcuni professori del SUM parteciperanno ai Caffè filosofici organizzati dal Festival: il filosofo Roberto Esposito si interroga con Massimo Cacciari e Simona Forti sul binomio *violenza/conflitto*, mentre il politologo Leonardo Morlino, assieme a Gianni Vattimo e Sergio Caruso, si interroga sul rapporto *democrazia/post-democrazia*.

L'Istituto ha organizzato una tavola rotonda su *I giovani e il futuro dell'Iraq*. Questo incontro si lega ad un particolare progetto avviato quest'anno dal SUM, con il finanziamento del Ministero degli Affari Esteri: "La Porta d'Occidente", corso di formazione per 20 giovani laureati in italiano presso l'Università di Baghdad, concepito con la finalità di contribuire alla formazione di una nuova classe dirigente irachena che abbia dell'Occidente un'immagine corretta e aperta, fondata su esperienze dirette e su più precise conoscenze.



Giovedì 25 ottobre, ore 16,30 (Padiglione Spadolini, Sala della Volta)

Caffè filosofico “*Violenza/confitto*” con Roberto Esposito, Massimo Cacciari e Simona Forti

Venerdì 26 ottobre, h 11.30 (Sala delle Nazioni)

“*I giovani e il futuro dell'Iraq*”

introduce:

Marxiano Melotti, antropologo, Fondazione per l'Istituto Italiano di Scienze Umane

intervengono:

studentesse e studenti iracheni del corso “La Porta d'Occidente

Franco Cardini, ordinario di Storia medievale, docente dell'Istituto Italiano di Scienze Umane e coordinatore scientifico del corso “La Porta d'Occidente”

Umberto Cecchi, giornalista, direttore di Canale 10

Tusio De Iuliis, presidente dell'Associazione “Aiutiamoli a vivere” (Pescara)

Samir Abdul Hamid, direttore generale del Ministero dell'Istruzione Superiore dell'Iraq

Sondos Alrawi, laureata in lingua e letteratura italiana all'Università di Baghdad e dottoranda all'Università di Bologna

Khaled Fouad Allam, islamista, deputato della Margherita

Domenica 28 ottobre, ore 16,30 (Padiglione Spadolini, Sala della Volta)

Caffè filosofico “*Democrazia/Post-democrazia*” con Leonardo Morlino, Gianni Vattimo, Sergio Caruso